Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

Bagaladi | Bova | Bova Marina | Cardeto | Condofuri

Montebello Jonico | Motta San Giovanni | Roccaforte del Greco | Roghudi | San Lorenzo

Comune di Melito di Porto Salvo
Capofila AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 4

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESA IN CARICO E L'AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE RETTA RIVOLTA ALL'UTENZA RESIDENTE NELL'ATS N. 4 CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE – ANNUALITA' 2024

SCADENZA 31.12.2024

Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Premesso

- la **Legge n. 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 che prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali;
- il **D. L.gs. n. 267/2000** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);
- la **Legge regionale 23/2003** "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000", in particolare l'art. 8 comma 3 lettera g, il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare";
- il Comune di Melito di Porto Salvo è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 4 ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Melito di Porto Salvo (Capofila), Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- la **D.G.R. n. 503/2019** "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i." con la quale è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali e ss.mm.ii.;
- il **Regolamento n.22/2019** "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato A "requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "Tipologie strutture- rette - modalità di calcolo";
- la **D.G.R. n. 669 del 14 dicembre 2022**, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 e all'allegato 1 che sostituisce integralmente l'allegato 1 della DGR 503/2019;
- la **D.G.R. n. 499 del 26/09/2023**, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023. avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i.", con la quale la Regione Calabria ha approvato: - l'Allegato denominato "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22"; - l'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019"; - l'Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo";
- la **D.G.R. n. 512 del 29/09/2023**, pubblicata sul BURC Calabria n. 217 del 04 ottobre 2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a

Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.." e s.m.i. - Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^- "con la quale la Regione Calabria:- ha preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003; - ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

- la **D.G.R 72 del 04/03/2024** avente ad oggetto: "Approvazione Modifiche D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii."

CONSIDERATO che:

- i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale e tali funzioni sono esercitate dagli stessi Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- l'Ambito Territoriale Sociale n. 4 comprende i Comuni di: Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Melito di Porto Salvo (comune capofila), Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo;

VISTI i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

- **Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali** approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune Capofila n° 2 del 25.01.2021 e approvata dai Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Ambito e sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito in data 29.03.2021;
- **Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci** dei Comuni appartenenti all'Ambito", esaminato ad approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11 febbraio 2020, giusto verbale prot. n° 5719, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 05.06.2020, nonché ratificato da tutti i Consigli Comunali dei Comuni dell'Ambito;
- **Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano**, esaminato ad approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11 febbraio 2020, giusto verbale prot. n° 5719, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 05.06.2020, nonché ratificato da tutti i Consigli Comunali dei Comuni dell'Ambito, che disciplina in dettaglio le funzioni ed il funzionamento del predetto Ufficio;
- **Decreto del Sindaco n. 1 del 2023** con il quale la sottoscritta viene nominata Responsabile dell'Ufficio di Piano, e ne vengono individuati i componenti;

CONSIDERATO che l'allegato A alla D.G.R. n. 503/2019, "3.3. Modalità di accesso dell'utente nella Struttura" così come modificato ed integrato con la Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 si evince che:

Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

- al Comune Capo Ambito spetta il compito di autorizzare l'utente e assumere l'onere della relativa retta o l'erogazione dei titoli per l'acquisto dei servizi;
- l'accesso dell'utente in una Struttura socio-assistenziale residenziale o semi-residenziale può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;
- nella eventualità di accesso al servizio da parte di un utente fuori dal proprio ambito territoriale, l'Ufficio di Piano dovrà provvedere a trasmettere all'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito nel quale insiste la Struttura ospitante, la Relazione Sociale e la presa in carico dell'utente;

PRESO ATTO che:

- per una corretta collocazione dell'utente nella Struttura socio-assistenziale più adatta è necessario una accurata valutazione delle condizioni sociali e cliniche dell'utenza da parte del Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con l'ausilio della Unità di Valutazione dell'ASP territoriale di competenza;
- per l'individuazione della tipologia della Struttura, obbligatoriamente, oltre alla Relazione sociale con valutazione del bisogno, si dovrà acquisire, una Relazione sanitaria redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista dalla quale risulta la compatibilità all'inserimento in struttura socio-assistenziale;
- la Regione Calabria provvede di anno in anno al trasferimento di risorse per la copertura dei servizi di cui alla presente;
- l'Ambito Territoriale di Melito di Porto Salvo sulla scorta delle disponibilità finanziare del bilancio annuale corrente instaura rapporti amministrativi con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti residenti nel proprio ambito ed ammessi mediante istanza di cui al presente avviso;

CONSIDERATO che:

- il contributo per il pagamento della retta, omnicomprensivo di I.V.A., è finalizzato a garantire alle persone minori, adulti e disabili un adeguato percorso di accoglienza e assistenza qualora sia attestata la necessità di un'assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento presso una struttura idonea;
- il contributo concesso dal Comune capo Ambito per i servizi erogati a favore di persone minori, adulti e disabili autorizzate all'ingresso in strutture socio-assistenziali a carattere residenzialie e semiresidenziale, è erogato nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, presa in carico personalizzata e libertà di scelta;
- la misura del contributo ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico degli utenti, se non diversamente disposto;
- i requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono in generale i seguenti:
    - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno);
    - residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 4 comprendente i comuni di Melito di Porto Salvo, Bagaladi, Bova, Bova Marina,

Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo;

- requisiti previsti dalla D.G.R. n.503/2019 e ss.mm.ii. e allegati;

— la situazione personale/familiare sarà valutata da parte del Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano per individuare le eventuali prestazioni e/o servizi richiesti;
— per quanto non esposto nel presente documento si fa riferimento alla DGR n°503/2019, allegati e ss.mm.ii;
— la compartecipazione dell'utente è stabilità dal regolamento regionale vigente;
— la predisposizione e la trasmissione della richiesta di "presa in carico e integrazione retta" non obbliga l'Ente all'erogazione di fondi;
— il collocamento dell'utente nella Struttura socio-assistenziale residenziale o semiresidenziale e l'erogazione del contributo può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza valutando anche la condizione dell'utente proponendo servizio alternativo all'istituzionalizzazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente;
— per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale;
— ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.23/2003 e s.m.i. il collocamento dell'utente nella Struttura e l'erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti: obiettivi; progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica; verifica dei risultati;
— il periodo di erogazione del contributo è commisurato al raggiungimento degli obiettivi nei tempi indicati dal progetto;
— l'inserimento di utente in struttura fuori ambito può avvenire solo in caso di assenza di servizio residenziale, semiresidenziale o domiciliare nell'Ambito di residenza, valutata la necessità da parte del Servizio sociale professionale e sempre e solo a seguito di autorizzazione preventiva de1l'Ambito territoriale di riferimento.

Tutto ciò premesso, il Comune capo Ambito di Melito di Porto Salvo

RENDE NOTO che:

è aperta la procedura di presa in carico, dal Servizio Sociale Professionale di Ambito, per gli utenti residenti nei comuni facenti parte l'ATS n. 4 comprendente i comuni di: Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi e San Lorenzo che necessitano di accesso ai servizi socio-assistenziali di tipo residenziale o semiresidenziale.

L'istanza di presa in carico, allegata al presente è reperibile presso i Comuni dell'Ambito e scaricabile dai rispettivi siti web e che la stessa deve essere redatta obbligatoriamente

Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0007383/2024 del 27/05/2024 10.05.11

sull'apposito modulo da presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Melito di Porto Salvo con modalità telematica, inviando un messaggio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it (esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'istanza deve essere corredata dalla documentazione come da elenco nel modello di domanda allegato A) al presente Avviso;

L'ammissione a retta per gli utenti già presenti in strutture socio-assistenziali alla data del 31.12 dell'anno precedente viene valutata dal servizio sociale professionale, rivestendo le stesse carattere di priorità. Il Servizio sociale professionale dell'ATS nel rispetto dei criteri di valutazione succitati, tutela la continuità assistenziale ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto personalizzato stilato a cura del servizio sociale dell'ambito e l'equipe della struttura.

Le persone che accedono alle prestazioni sociali in regime residenziale e semiresidenziale partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle norme in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente -ISEE- (DPCM 5 dicembre 2013, ri.159), alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica degli utenti.
Ciò premesso si precisa che in caso di carenza di fondi disponibili la priorità di accesso all'integrazione retta è destinata ai soggetti la cui situazione è valutata in base all'emergenza.

Relativamente al calcolo della compartecipazione della retta da parte dell'utente, il Comune capofila, acquisita la documentazione e, sempre previa disponibilità/programmazione di fondi da destinarsi, quantifica la quota spettante (totale o parziale), il tutto per come previsto dalla normativa vigente. L'ammissione al beneficio di integrazione retta relativo alla durata del progetto.

Il presente Avviso ha scadenza al 31.12.2024.

L'ammissione a beneficio -integrazione retta- è legata alla disponibilità di risorse dell'Ambito a seguito di trasferimento annuale dalla Regione Calabria.

Per quanto non evidenziato nella presente si rimanda integralmente alla D.G.R. n°503/2019, allegati e ss.mm.ii. e ad ogni altro dispositivo attuativo in vigore.

Allegati:
All. A Istanza

La Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa G. Daniela Campolo